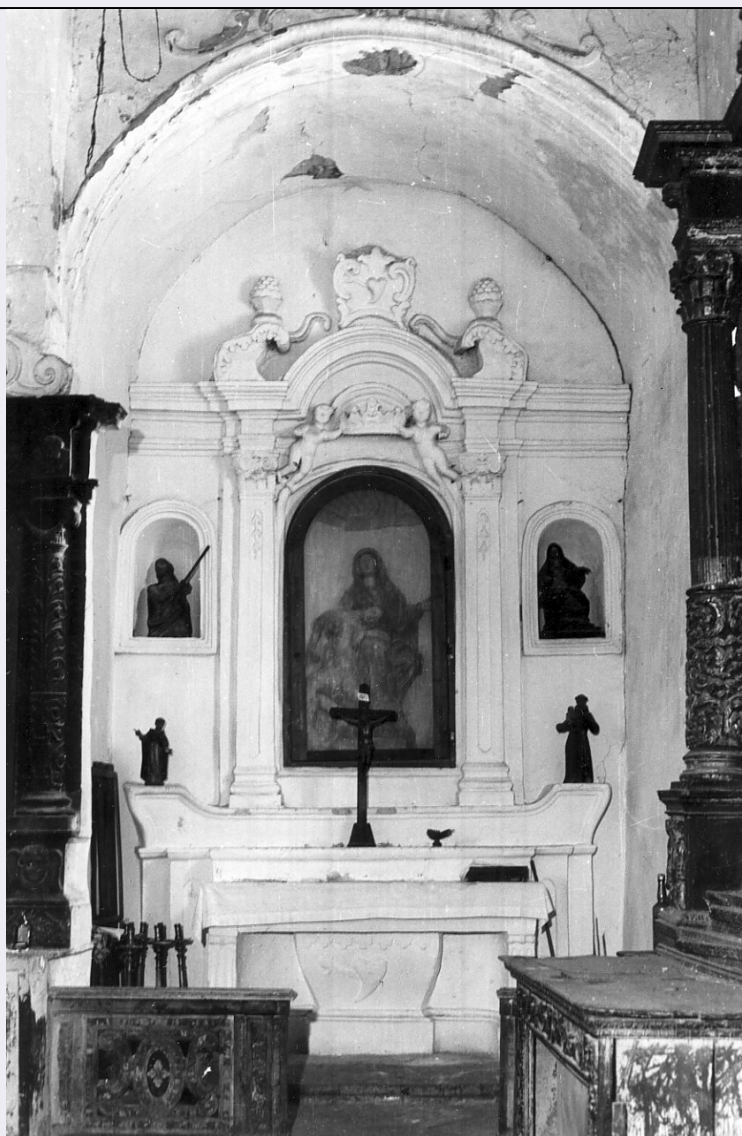


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00131969

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	Campana
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	430
MISL - Larghezza	288
MISP - Profondità	105
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare inserito in una cappella, è costituito anteriormente dal paliotto da cui sporge un corpo in muratura recante al centro un cuore trafitto da una spada; sul paliotto poggiano tre ripiani. Il centro dell'altare è occupato dalla nicchia per la statua, affiancata da altre due nicchie più piccole. La nicchia centrale costituita ai lati da lesene con capitelli si conclude in alto con trabeazione a listelli: in corrispondenza della nicchia di forma semicircolare, interrotta da capitelli geometrici reggenti dei supporti in muratura con volute a loro volta sormontati reggenti una corona. In cima all'altare riappare lo stesso riquadro del paliotto: il motivo del cuore trafitto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare, originale per alcuni particolari architettonici e decorativi, è inserito nella cappella di S. Pietro che fu fino al 1562, di Giurepatronato della famiglia Marino; passò poi alla famiglia Carlo De Corno che la dotò inizialmente di nuova icona. La sua collocazione

nella cappella, dimostra che probabilmente si sia voluto evidenziare l'operato magnanimo della famiglia Marino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 43185

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Renzo L.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 0

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Renzo L.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 0

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Coop. Jonica
FUR - Funzionario responsabile	Ceccarelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Grandinetti E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Grandinetti E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)